

# **BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE TORINO 1**

## **1. - Ente appaltante**

Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1 CAP 10122, tel. 011 011 22 767 – 427 - 449, fax 011 011 22406, e-mail partecipazioni@comune.torino.it

## **2. - Categoria di servizio**

Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’ambito territoriale di Torino 1, riportati in allegato A.

## **3. – Importo contrattuale**

**Importo contrattuale: € 953.595.078,71. Valore annuo del servizio: € 79.466.256,56.**

## **4. - Luogo di esecuzione**

Gli interi territori comunali dei Comuni riportati in allegato A.

## **5. - Riferimenti legislativi**

Al presente appalto sono applicabili il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “**decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi**”), il decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sull’elenco dei Comuni per ambito territoriale minimo (in seguito definito: “**decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito**”) il decreto 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale – Regolamento sui criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (in seguito definito “**regolamento sui criteri di gara**”), così come modificato dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2015 n. 106, il decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dello sviluppo economico di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all’attività di distribuzione del gas naturale, il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2014 (recante “**Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale**”), il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e sue modifiche, nella parte richiamata dall’art. 216 c. 27 quinquies dello stesso decreto.

## **6. - Durata dell’affidamento del servizio**

Il presente servizio ha la durata di 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti. La data indicativa dell’affidamento degli impianti è il 1/1/2020. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L’allegato A riporta la scadenza delle gestioni in essere, che sono tutte anticipatamente cessate ai sensi di legge.

## **7. - Documentazione riguardante l'affidamento**

- a. il presente bando di gara, con i relativi allegati come da elenco in calce al presente bando;
- b. il disciplinare di gara;
- c. lo Schema di Contratto di servizio;
- d. le informazioni di cui all'art. 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale.

## **8. – Adempimenti obbligatori preventivi alla presentazione dell'offerta.**

### **8.1 – Sopralluogo sui siti interessati**

La presentazione di offerta è subordinata al sopralluogo obbligatorio presso ciascun Comune facente parte dell'Atem Torino 1.

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente (o da altro incaricato a ciò specificatamente delegato in carta semplice dal legale rappresentante) con l'assistenza di un incaricato del Comune interessato che raccoglie la delega. Gli adempimenti di cui sopra non possono essere effettuati dalla stessa persona per conto di più concorrenti, salvo il caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

In caso di raggruppamento costituendo, tale adempimento può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti che lo intendono costituire, esibendo delega degli altri componenti che verrà raccolta dall'incaricato del Comune.

Nel caso in cui al momento del sopralluogo il raggruppamento non sia nemmeno costituendo, ciascuno dei soggetti interessati dovrà effettuare il sopralluogo autonomamente e per proprio conto.

Al termine del sopralluogo, l'incaricato del Comune interessato rilascerà copia dell'attestato relativo all'intervenuto espletamento dell'adempimento obbligatorio, l'originale del quale, controfirmato dal soggetto che effettua l'adempimento, è inviato alla stazione appaltante.

### **8.2-Termini per l'espletamento dell'adempimento**

Il sopralluogo agli impianti sarà svolto separatamente per ogni concorrente e dovrà concludersi almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, previa richiesta alla stazione appaltante da formulare con un preavviso di almeno 30 giorni.

### **8.3- Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara e richieste di chiarimento**

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA è consultabile sul sito internet [www.comune.torino.it/appalti](http://www.comune.torino.it/appalti);

Le eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate sino alla data di 45 giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione dell'offerta ai sensi del punto 12 del presente bando di gara e devono essere formulate esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata: [societa.partecipate@cert.comune.torino.it](mailto:societa.partecipate@cert.comune.torino.it)

Non saranno prese in considerazione le richieste presentate oltre tale data o pervenute con altre modalità. Le risposte saranno fornite dalla stazione appaltante in forma anonima sul sito internet: [www.comune.torino.it/appalti](http://www.comune.torino.it/appalti) entro il termine di 30 giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione dell'offerta ai sensi del punto 12 del presente bando di gara.

**Informazioni:** CITTÀ DI TORINO – Divisione Patrimonio Partecipate Appalti – Area Partecipazioni Comunali  
contatti: TELEFONICI 01101122767-896-427-015.- email: [partecipazioni@comune.torino.it](mailto:partecipazioni@comune.torino.it)

## **9. - Dati significativi degli impianti**

I dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa l'identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

## **10.- Obbligo di assunzione del personale**

L'Allegato C riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale del gestore unico uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

## **11. - Requisiti di partecipazione**

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al punto 11.1 del presente articolo e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto 11.2 del presente articolo.

Nel caso di concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nel rispettivo paese di provenienza.

Le imprese potranno partecipare alla gara dichiarando, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale appresso indicati. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi tali dichiarazioni dovranno essere effettuate da ciascuna delle imprese associate o associande. La verifica del possesso dei requisiti dichiarati avverrà ai sensi del successivo articolo 17 del presente bando.

### **11.1. - Requisiti di carattere generale:**

Insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 co. 1 – 11 D.Lgs. 50/2016.

Non rientra tra le cause di esclusione automatica l'applicazione di sanzioni da parte dell'Autorità dell'energia elettrica e il gas.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una

qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

É fatto anche divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. possono partecipare alla gara anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica.

I partecipanti alla gara devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i, devono dichiarare che non si sono avvalsi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e al decreto legislativo 25 settembre 2002 n. 210 s.m.i. o che, qualora se ne siano avvalsi, i piani si sono conclusi, e dimostrare il possesso da almeno un anno di un adeguato codice etico.

#### **11.2.- Requisiti di capacità economico- finanziaria:**

L'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. un fatturato medio annuo nel triennio (2015 – 2017) precedente all'indizione della gara, almeno pari a € 39.733.128,28 da dimostrare con i dati di bilancio della società partecipante alla gara o con i dati del bilancio consolidato della sua controllante, relativi agli ultimi tre anni (2015 – 2017);
- b. in alternativa, possedere dichiarazioni rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere al credito per un valore pari o superiore a € 433.253.527,28;

#### **11.3.- Requisiti di capacità tecnica:**

L'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con capacità di operare nell'ambito dei servizi di distribuzione gas; oppure, per i soggetti aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia, analoga iscrizione in registri professionali di organismi equivalenti;
  - b. Esperienza gestionale da dimostrare in base a:
    - b1. titolarità di concessioni di impianti di distribuzione del gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno a 279.814 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto della gara), da possedere al momento della partecipazione alla gara
- oppure

titolarità di concessioni di impianti di distribuzione del gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno a 279.814 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto della gara), da possedere in data non anteriore a 18 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla gara

oppure

titolarità alla data del 11 febbraio 2012 di concessioni di impianti di distribuzione di gas naturale che servono un numero complessivo di clienti pari almeno a 279.814 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto della gara)

b2. in alternativa al punto b1, rispetto di tutti e tre i requisiti di cui ai seguenti punti b.2.1, b.2.2, b.2.3:

b.2.1. titolarità di concessioni di impianti di distribuzione di gas naturale, da possedere non anteriormente a 36 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla gara

oppure

titolarità di concessioni di impianti di distribuzione di GPL, oppure di miscela aria-propano, di energia elettrica, o di acqua o di reti urbane di teleriscaldamento, da possedere da almeno 18 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

oppure

titolarità di concessioni di gas naturale al 11 febbraio 2012;

b.2.2. dimostrazione di avere, dal momento dell'affidamento del primo impianto, la capacità di gestire gli impianti di distribuzione gas dell'ambito oggetto di gara, fornendo in particolare la dimostrazione di:

b.2.2.1. disponibilità di strutture, mezzi e personale a livello manageriale per la gestione delle situazioni di emergenze gas (pronto intervento e incidenti gas);

b.2.2.2. disponibilità di personale a livello manageriale e di funzione centrale, di strutture, quali sale controllo, di mezzi tecnici e di sistemi informativi adeguati a garantire il monitoraggio, il controllo e lo sviluppo della rete gas dell'ambito di gara e a gestire le operazioni previste dal codice di rete tipo di distribuzione gas approvato dall'Autorità, quali l'allacciamento e l'attivazione di nuove utenze, il cambio di fornitore, gli altri servizi richiesti dall'utenza, l'allocazione del gas alle società di vendita e alle singole utenze, per un numero di clienti pari a quello dell'ambito oggetto di gara;

b.2.3. esperienza di almeno cinque anni nel settore gas e nella funzione specifica per i responsabili delle funzioni di ingegneria, vettoramento, qualità del servizio e gestione operativa dell'impresa, risultante dai curriculum vitae allegati all'offerta;

c. Possesso di certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche o idriche;

d. esperienza di operare in conformità con la regolazione di sicurezza, da dimostrare mediante predisposizione di procedure di gestione delle operazioni di sicurezza nel rispetto delle norme tecniche vigenti, come previste all'articolo 12, comma 12.8, della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas 2014-2019, allegato a della deliberazione 574/2013/r/gas e successive modifiche e integrazioni

Per i raggruppamenti temporanei di impresa e per i consorzi ordinari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

I singoli partecipanti al raggruppamento devono possedere individualmente i requisiti di carattere generale, il requisito di cui alla lettera a, alla lettera c e alla lettera d dell'art. 11.3.

I requisiti di capacità economico – finanziaria e il requisito di cui alla lettera b dell'art. 11.3 devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo o al consorzio, con l'obbligo per l'impresa mandataria di possedere tali requisiti in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40%. Nel caso di partecipazione di una nuova società di capitali costituita dalla partecipazione di differenti imprese, questa può far valere i requisiti di capacità economico – finanziaria e il requisito di cui alla lettera b dell'art. 11.3 posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti alla medesima società.

I rappresentanti legali di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio ordinario si devono impegnare, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire, entro un mese dall'aggiudicazione medesima, un soggetto giuridico unitario avente la forma di società di capitali e ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal nuovo soggetto. Il nuovo soggetto sottoscrive il contratto di servizio. La capogruppo deve anche impegnarsi a far parte del nuovo soggetto per tutta la durata dell'affidamento del servizio e le mandanti per almeno 5 anni dal primo affidamento. Qualora una impresa mandante ceda la propria partecipazione nel soggetto giuridico unitario, l'acquirente della partecipazione deve sottoporre preventivamente alla stazione appaltante la documentazione attestante il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica in misura non inferiore a quella detenuta dall'impresa cedente la partecipazione, che è stata utilizzata ai fini del rispetto dei requisiti di partecipazione alla gara del raggruppamento di imprese. La stazione appaltante può fare osservazioni entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione relativa.

## **12. – Modalità e termini di presentazione dell'offerta**

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'indirizzo "Città di Torino – Ufficio Protocollo Generale – per il Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi", Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12/09/2019, un plico adeguatamente sigillato, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (inclusi fax, e-mail, P.E.C. e numero telefonico) e la seguente dicitura: **“Contiene offerta per la Procedura Aperta n.30/2019 per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito di Torino 1- Offerta - CIG 7893521398.**

Il plico potrà essere consegnato

- attraverso il sistema di spedizione gestito da Poste Italiane S.p.a.;
- attraverso i servizi di spedizione gestiti da soggetti diversi da Poste Italiane S.p.a.;
- attraverso il recapito a mano da parte dei concorrenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico dei mittenti.

Si precisa che ai fini della tempestiva consegna del plico predetto fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo al Protocollo della Città di Torino. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e il timbro postale.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine di consegna indicato nel presente articolo, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di offerte già pervenute tempestivamente.

La documentazione dovrà essere predisposta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

L'offerta deve essere presentata in conformità con quanto disposto all'art. 3 del Disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 171, comma 3 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 si precisa che la concessione di cui alla presente gara è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che **l'offerta economica deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.**

#### **Art. 13. - Data di apertura delle buste**

L'apertura dei Plichi inviati dai partecipanti e delle Buste ivi contenute avrà luogo in seduta pubblica presso il Comune di Torino p.zza Palazzo di Città n. 1 – Torino (presso una Sala del Civico Palazzo).

La prima seduta pubblica di gara si terrà in data che sarà successivamente comunicata.

#### **Art. 14 – Subappalto**

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% del servizio, secondo le disposizioni di cui all'art. 174 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

#### **Art. 15 - Lavori della Commissione di gara e della Commissione giudicatrice**

La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

##### **Prima fase**

Nella prima seduta pubblica, la Commissione di gara procederà:

- a verificare la correttezza formale e la regolarità dei plichi pervenuti;
- ad aprire i plichi pervenuti e a verificare la regolarità delle buste ivi contenute;
- ad aprire le buste contenenti la documentazione amministrativa, e a verificare la regolarità e la completezza di tale documentazione nonché ad esaminare la medesima documentazione, eventualmente avvalendosi delle competenze di apposito esperto per valutare eventuali profili tecnici relativi alla fase di ammissione;
- ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, e a verificare la completezza della documentazione richiesta.

Nel caso di esercizio della facoltà di cui all'art. 86, D.Lgs. n. 50/2016, l'esito delle verifiche condotte in ordine al possesso dei requisiti sarà comunicato in apposita seduta pubblica la cui convocazione sarà comunicata ai partecipanti a mezzo P.E.C.

## Seconda fase

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 11 del regolamento sui criteri di gara, in seduta/e riservata/e, provvederà a valutare le offerte tecniche attribuendo loro un punteggio nei modi e nei limiti stabiliti dal Disciplinare di gara.

## Terza fase

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la stazione appaltante comunicherà ai concorrenti data ed ora della seduta pubblica. In tale seduta pubblica, la Commissione giudicatrice provvederà:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente;
- ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a verificare che tali offerte siano state regolarmente compilate, a dare lettura di quanto contenuto nelle offerte e ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica ammessa;
- a verificare ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per i criteri di gara, la congruità delle ipotesi a base del Piano industriale, potendo richiedere giustificazioni. Il procedimento di verifica dell'anomalia avviene secondo le disposizioni dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso non risultino anomalie nelle offerte, la Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria delle offerte.
- a consegnare la graduatoria alla Stazione appaltante.

## **16. –Aggiudicazione**

La Stazione appaltante provvede ad aggiudicare la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui più offerte totalizzino lo stesso punteggio complessivo si procederà a sorteggio pubblico.

Infine, la Stazione appaltante compirà nei confronti dell'Aggiudicatario nonché del concorrente che segue in graduatoria, i necessari controlli e le opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso sia dei requisiti di ordine generale, sia dei requisiti di ordine speciale e compirà gli atti conseguenti nel caso in cui in capo ai suddetti soggetti non dovesse risultare confermato il possesso dei predetti requisiti.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sull'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di presentazione di un'unica offerta valida, l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

## **17. - Modalità di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC (già AVCP) con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità

secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASO” di cui all’art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In caso di mal funzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità di accedere al sistema, sarà ammessa la qualificazione dell’offerente in forma tradizionale.

#### **18. - Garanzia provvisoria**

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell’offerente, pari a € 1.589.325,13 presentata a garanzia dell’obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione, da prestarsi nelle forme previste dall’art. 93, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia provvisoria deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta, deve soddisfare quanto previsto al comma 4 dell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la medesima durata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

L’offerta è altresì corredata dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l’offerente risultasse affidatario.

Alle imprese che non risultino aggiudicatrici è comunicato l’atto di svincolo della cauzione oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l’aggiudicazione. Per l’impresa aggiudicatrice la garanzia provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € 23.839.876,97 da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’appaltatore. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Vale quanto previsto all’articolo 103, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **19. - Oneri generali di gara:**

L’impresa aggiudicatrice, entro 15 giorni dall’aggiudicazione della gara, versa al gestore uscente € 600.000,00, oltre agli oneri finanziari secondo le modalità previste dall’Autorità con deliberazione 3 luglio 2014, 326/2014/R/gas e successive modifiche e integrazioni intervenute, nonché la rivalutazione Istat richiesta dall’Ente appaltante e l’IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara e dell’articolo 1, comma 16-quater del D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

## **20. - Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria**

L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a. a corrispondere alla società concessionaria uscente, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di € 393.520.399,00 a titolo di rimborso, come previsto negli articoli 5 e 6 del regolamento sui criteri di gara. A fronte di tale rimborso, che dovrà essere aggiornato alla data di effettivo subentro del nuovo Gestore, l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune. Per i Comuni di Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, Torino e Nichelino è presente un disaccordo sul valore di rimborso. Pertanto, la somma complessiva di € 393.520.399,00 è il valore di riferimento calcolato in conformità all'art.5, c.16 del DM 226/2011 e s.m.i.. Si rimanda all'Allegato B al presente bando di gara per l'indicazione del valore RAB, della stima del gestore uscente e di quella dell'Ente Locale. Si specifica l'impegno per il concorrente a regolare con il gestore uscente, a risoluzione dell'eventuale contenzioso, la differenza tra il valore definitivamente accertato per il valore di rimborso e il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara, come sopra indicato.
- b. a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è di € 484.642,86. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;
- c. a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Per gli importi relativi al primo anno di gestione si rimanda all'allegato B, in cui è riportata la suddivisione per Comune e per proprietario.
- d. a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara.
- e. a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per l'estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori

uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento, come specificato nell'Allegato B).

f. ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ogni anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca.

g. a fornire alla stazione appaltante, secondo termini e modalità da quest'ultima definiti, il riepilogo analitico dei dati di consumo relativi ai contratti di fornitura stipulati dai Comuni facenti parte dell'Ambito;

h. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

i. a stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo annuo di € 45.000.000,00, con un massimale minimo per sinistro di € 15.000.000,00.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

## **21. - Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

**Le spese presunte relative agli oneri di pubblicità** del bando per un ammontare pari a circa € 20.000,00 sono a carico dell'Aggiudicatario e rientrano negli oneri generali di gara di cui al precedente articolo 19 del presente bando.

## **22. - Trattamento dati personali**

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui al regolamento UE 2016/679 e all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

### **23. - Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte –Via Confienza n. 10 Torino – tel. 011.5576411

### **24.- Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea**

Bando spedito alla G.U.C.E. in data [•]e ricevuto dalla G.U.C.E. in data [•]

Torino,

IL RUP Dott. Ernesto Pizzichetta

Elenco Allegati:

- 1) Allegato A: Elenco Comuni dell'ambito Torino 1;
- 2) Allegato B: Dati significativi degli impianti di distribuzione gas distinti per i singoli Comuni dell'ambito Torino 1;
- 3) Allegato C: Elenchi del personale uscente addetto alla gestione degli impianti dell'ambito Torino 1
- 4) Allegato D: Domanda di partecipazione alla gara
- 5) Allegato E: Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione potenziamento nei singoli Comuni (ex art. 9, c. 4 del regolamento sui criteri di gara), redatto sulla base delle linee guida programmatiche d'ambito recanti le condizioni minime di sviluppo e corredate dalla relativa analisi costi-benefici(ex art. 9, c. 3 del regolamento sui criteri di gara);
- 6) Allegato F: Schema del contratto di servizio.